World Finance's Global Pension Fund Awards

TRADUZIONE di GAIA GRANDE

Il lodevole fondo pensione italiano

Abbondano le lodi per l'ENPAM, il fondo pensione privatizzato per i medici ed i dentisti italiani. La Fondazione è stata considerata un esempio virtuoso di management competente oltre che un modello di trasparenza e di efficiente amministrazione. La transizione dal pubblico al privato ha aumentato le capacità di efficienza della Fondazione ENPAM facendola diventare più flessibile pur mantenendo stabili gli obiettivi sociali ed economici. La creazione di una sinergia tra la sostenibilità di un solido patrimonio di base e l'analisi dei costi e dell'efficacia ha prodotto ottimi risultati. Di anno in anno le risorse della Fondazione sono aumentate stabilmente e alla fine di dicembre 2009 il valore complessivo patrimoniale era di € 9.5bn.

Fin dalla sua privatizzazione l'Enpam ha costantemente disposto di un significativo surplus.

I fondi dell'ENPAM

L'ENPAM è una fondazione di previdenza sociale che gestisce quattro fondi differenti: Fondo di Previdenza generale, che include tutti i medici ed i dentisti italiani sin dalla loro adesione all'albo professionale; il Fondo dei Medici di Medicina Generale per i medici generici; il Fondo degli Specialisti Ambulatoriali, per gli ambulatoriali e il Fondo degli Specialisti Convenzionati Esterni per coloro che praticano nelle cliniche private in convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale. Questi fondi assicurano agli iscritti la pensione, la pensione di anzianità, la pensione di reversibilità e l'assistenza in caso di disabilità assoluta e permanente.

Strategia di investimento

"La strategia di investimento della compagnia si basa su una strategica allocazione delle risorse, strutturate sulla base degli obiettivi di lungo termine dell'ENPAM", sostiene il Prof. Eolo Parodi, Presidente della Fondazione negli ultimi 17 anni.

L'obiettivo dell' allocazione strategica delle risorse è di giungere ad un bilanciamento tra le risorse mobiliari ed immobiliari. Nelle risorse mobiliari il valore delle obbligazioni è del 27%, il capitale il 13%, gli investimenti alternativi rappresentano l'8% e la componente monetaria rappresenta il 2%.

Attraverso l'utilizzo di tale approccio l'ENPAM ottimizza le sue finanze. Un graduale processo è impiegato in modo da allocare strategicamente le risorse dei fondi e un approccio flessibile all'investimento garantisce di giungere alle vette del mercato.

Il rischio è costantemente gestito e monitorato utilizzando differenti indicatori. Le analisi ed i test di efficienza sono utilizzate per tenere il tutto sotto controllo. Ciò permette all'ENPAM di individuare le aree che potrebbero eventualmente aver bisogno di essere ottimizzate. Molto dipende da ciò che accade nei mercati in ogni momento ed ogni decisione è gestita in base ai principi della prudenza e dell'efficienza.

Il Dipartimento degli Investimenti Finanziari dà inizio al processo virtuoso basandosi su criteri specifici come una solida e costante registrazione delle performance vantaggiose, la trasparenza del prodotto e la liquidità. I fattori di rischio e di guadagno, così come le strategie vengono altresì analizzate accuratamente.

Gli investimenti analizzati sono soggetti a scrutinio dal Comitato per gli Investimenti e da un gruppo interno costituito da membri del Consiglio di Amministrazione.

Anche il Consiglio dei Revisori partecipa a questo processo prima che l'approvazione finale venga data dal Consiglio di Amministrazione.

"Durante la crisi dei mercati la flessibilità nel processo di investimento ha favorito la scelta di investimenti con un minor livello di rischio, postponendo quelli maggiormente rischiosi" spiega il Presidente Parodi.

Tale approccio ha aiutato l'ENPAM nel proteggersi dalla volatilità dei mercati, favorendo la stabilità del piano degli investimenti.

Fino al 1998 gli investimenti dell'ENPAM hanno avuto carattere prevalentemente immobiliare. Al fine di preservare la stabilità dell'assetto finanziario la Fondazione ha in seguito deciso di bilanciare le percentuali relative al mobiliare ed all'immobiliare. Nuovi investimenti sono stati conseguenzialmente indirizzati verso il settore mobiliare. La ricalibrazione avrà come effetto anche la riduzione delle proprietà residenziali e la focalizzazione verso quelli a carattere commerciale di

lusso. Tuttavia, si ritiene che i fondi *real estate* debbano avere un ruolo molto importante. Entrambi sono passibili di sgravio fiscale e di differimento della tassazione.

Il modello di controllo ENPAM

Il Modello di Controllo dell'Ente, tramite una serie integrata di funzioni, è concepito in modo da garantire il più alto grado di tutela agli iscritti in termini di monitoraggio dell'efficacia e dell'efficienza delle operazioni aziendali, dell'affidabilità dell'informazione, del rispetto di leggi e regolamenti, della prevenzione e dell'individuazione di frodi ed errori e della salvaguardia dei beni aziendali.

Il modello ha quattro livelli di controllo di cui le principali voci sono: 1) La struttura operativa, la quale controlla e monitora i problemi relativi alle procedure lavorative, ai ruoli ed ai regolamenti, 2) il Servizio di Controllo e Gestione focalizzato sulla pianificazione, sul controllo e sulla gestione dei rischi aziendali, 3) gli Organi Statutari (Il Consiglio Nazionale, Consiglio di Amministrazione, il Presidente, Consiglio dei Revisori) e la Direzione Generale, 4) la Corte dei Conti, i ministeri vigilanti (Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, Ministero dell'Economia e delle Finanze) e la Società dei Revisori dei Conti.

In base al proprio sistema regolamentare, l'ENPAM ha adottato il proprio codice etico, indirizzato a tutti coloro che contribuiscono direttamente e indirettamente, attivamente o passivamente alla realizzazione di una funzione istituzionale determinata dalla Fondazione.

L'attenzione dell'ENPAM alle risorse umane

Lo staff della Fondazione rappresenta un valore fondamentale per l'ENPAM in quanto contribuisce ad erogare un servizio di alta qualità a beneficio dei suoi iscritti. E' stata posta molta enfasi sullo sviluppo professionale dei dipendenti ENPAM in modo da promuovere buone relazioni lavorative, così come l'incremento delle capacità intellettuali, organizzative e tecniche di ogni singolo impiegato. Il "Progetto

Insieme" è stato creato con lo scopo di stimolare una comunicazione ricca e costruttiva tra i dipendenti in modo da infondere uno spirito di altruismo e di collaborazione tra loro. Vengono offerti programmi di formazione, che includono lo sviluppo dei gruppi di lavoro attraverso il "Progetto Insieme", la cura della salute degli impiegati (in modo da minimizzare e gestire i livelli di stress) ed un ampia gamma di benefit, come l'assicurazione sanitaria.

Il processo comunicativo con gli iscritti

Il primo obiettivo dell'ENPAM è sempre stato quello di andare incontro alle necessità presenti e future dei suoi iscritti. Attraverso gli anni la Fondazione ha sviluppato sistemi di controllo strutturati in modo da assicurare una comunicazione chiara, efficiente, comprensiva e fruibile.

Un contatto diretto con la Fondazione è possibile tramite: il *call center*, che fornisce differenti tipi di informazioni in base al grado di dettagli richiesti; uffici preposti al contatto con il pubblico all'interno della sede ENPAM ed uffici territoriali presso l'Ordine dei Medici.

Il flusso di informazioni è trasmesso tramite il Giornale della Previdenza, il giornale medico a più alta diffusione in Italia (430.000 copie) ed il sito (www.enpam.it) che viene costantemente aggiornato con le notizie, i regolamenti e le novità.

La Fondazione ha anche recentemente lanciato il "Progetto Giovani", indirizzato agli specializzandi ed ai neo-laureati, che offre un ampia gamma di informazioni e di convenzioni di cui i giovani medici possono beneficiare.

L'Operato dell'ENPAM

Nonostante la gestione dei fondi pensioni non rappresenti mai una sfida semplice, la "carriera" dell'ENPAM evidenzia le motivazioni del premio Wordl Finance's Global Pension Fund nel Febbraio 2010. La Fondazione è ritenuta un modello di successo, destinato a mantenere l'efficienza e l'efficacia delle sue performance.